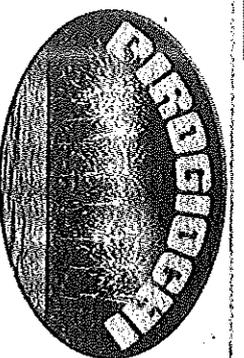


Via Montegrappa, 50
86100 Campobasso

IL QUOTIDIANO del Molise

* IL QUOTIDIANO DEL MOLISE + IL MESSAGGERO euro 1,20
REGIONE MOLISE - NON ACQUISTABILI SEPARATEMENTE



TEL. 0874.493393
www.quotidianodelmolise.it

MARTEDÌ 30 DICEMBRE 2014 - ANNO XVII - N. 358 - EURO 1,20*
INTERNET: www.quotidianomolise.com

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA S. GIOVANNI IN GOLFO
86100 CAMPBASSO - TEL. 0874.484623 - FAX 0874.484625

Attualità

Leva: sull'autonomia regionale il Molise deve guardare oltre i confini territoriali



L'onorevole del Pd non nega che il 2014 sia stato un anno difficile ma traccia un bilancio positivo per il lavoro svolto in Commissione Giustizia per salvare la Corte d'Appello dalla soppressione

SERVIZIO A PAGINA 2

Occupazione

Cgil, Cisl e Uil pressano affinché si apra finalmente una vertenza per la regione



SERVIZIO A PAGINA 3

Ieri incontro a Campobasso

Acem, per l'Edilizia il 2015 sarà l'anno della ripresa



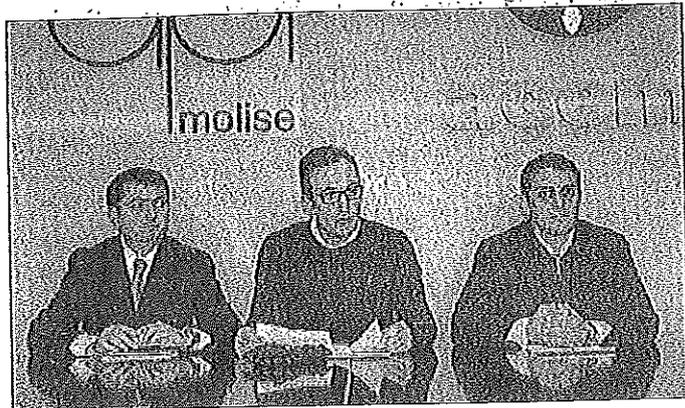
SERVIZIO A PAGINA 2

Sanità, Frattura: Salcito non sarà accreditato

Il governatore annuncia la revoca del decreto 37. "Porterà solo la mia firma"

Di Niro: "La ricostruzione è ferma, ma ci aspetta un anno migliore" Acem, ripartire nel 2015

Grande l'impegno per evidenziare le problematiche del settore edile



CAMPOBASSO. "Il 2015 dovrà essere l'anno zero delle imprese molisane: un anno per ripartire e farlo alla grande." Questo in sintesi l'auspicio del presidente dell'Acem Molise Corrado Di Niro che ieri ha tracciato un bilancio dell'Associazione per il 2014.

Un anno di crisi generale per le imprese molisane, molte delle quali sono state costrette a gettare la spugna, ma caratterizzato anche da piccolissimi aspetti positivi. "In questo anno l'Acem - ha esordito il presidente Di Niro - si è impegnata in maniera decisa a sostegno delle imprese, cercando di evidenziarne le problematiche e alle fine qualche risultato lo abbiamo portato a casa. I più importanti dei quali sono stati gli accordi di programma firmati a fine anno, ma di positivo c'è stato anche il dialogo tra classe politica e associativa.

Resta, però, il rimpianto che riguarda alcune proposte formulate da questa Associazione, proposte con-

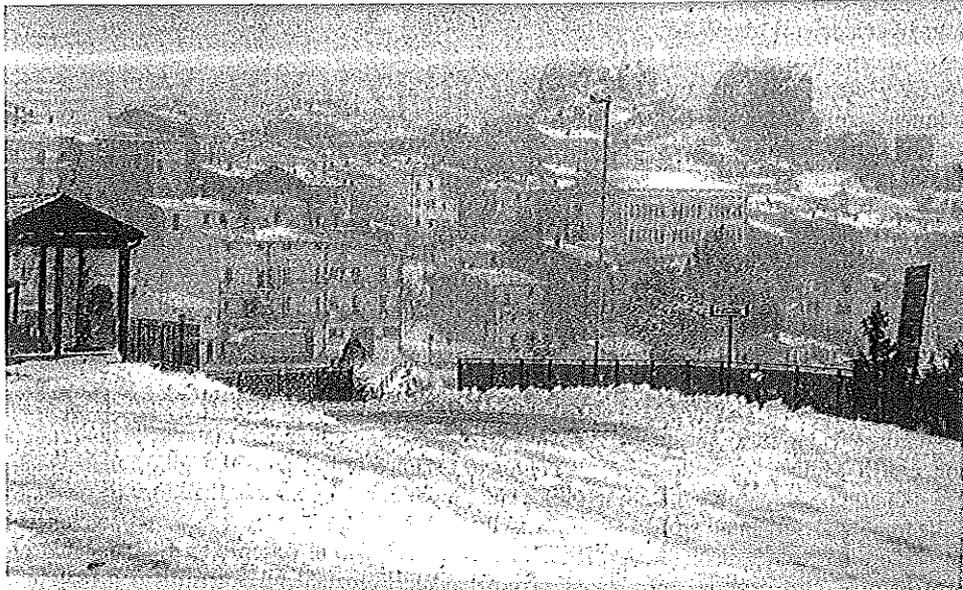
crete e a costo zero, che non sono state recepite dalla nostra classe politica. Riteniamo che oggi, per risolvere i problemi, occorrono le persone giuste nei posti giusti. E questo non sempre avviene in Molise." Il fulcro dell'attività dell'Acem nel corso del 2014 ha riguardato l'attenzione posta dall'Associazione alla ricostruzione post sisma. "Come noto - ha proseguito Corrado Di Niro - la ricostruzione è ferma al 30%. Con gli accordi di programma c'è stato un impegno per circa 162 milioni di euro e questo dovrebbe dare una boccata d'ossigeno alle imprese molisane. Auspichiamo che a ciò facciano seguiti i pagamenti e proprio per tale ragione dal primo gennaio monitoreremo attentamente la situazione.

Abbiamo chiesto alle imprese associate di farci pervenire tutti i dati, stato di avanzamento dei lavori, fatture e quant'altro, per tenere sotto controllo l'intera situazione riguardante la ricostruzione." L'anno che

stiamo per metterci alle spalle è stato difficile sotto tutti i punti di vista per le aziende della regione, molte delle quali non ce l'hanno fatta. "Sono state tantissime - ha proseguito il presidente dell'Acem - con alcuni casi limite. La sofferenza è stata generale e si è sofferta in proporzione alla propria grandezza. Sono convinto, però, che il 2015 sarà un anno brillante per le imprese molisane e mi piacerebbe definirlo come l'anno zero per ricominciare alla grande." Un'ultima riflessione è sta-

ta riservata agli istituti di credito. "Il sistema lavorativo delle imprese ci costringe a passare attraverso le banche. Se i pagamenti avvenissero in 60 giorni, ma anche 120, fossero certi, non passeremmo attraverso il sistema bancario." Nel corso della conferenza è stata evidenziata l'importanza del progetto "Impresa in forma", finanziato dall'Ina un'iniziativa per la realizzazione di servizi integrati per la prevenzione e la sicurezza, rivolti alle imprese ed molisane.

di



servizio a pagina 2

I costruttori

L'ottimismo dell'Acem: certi del rilancio dell'edilizia



servizio a pagina 3

eve e temperature sotto lo zero:occhi previsti fino a Capodanno

servizi all'interno

Abbruzzo

Vasto

Amministrative, Desiati dice no alle primarie del centrodestra

VASTO. A un anno della Amministrative il dibattito politico è già vivace.

servizio a pagina 22

Serie D
by, summit
uestura
le misure di
ne pubblico

servizio a pagina 24

Pallacanestro
Antimo Martino
e il sogno
promozione
con il Ravenna

servizio a pagina 26

Pallavolo
Santucci brilla
con il Sora
che punta alla
massima serie

servizio a pagina 27

CHRISTMAS - DONNATE - FELIZ NATALE

Le Bucoliche
INTERIORS & LIFE STYLE

Via Mario Milano 7 - TIRMOLI - APERTO DOMENICA

PROMOZIONE

2x1

Se acquisti un paio di occhiali da vista o da sole il secondo è GRATIS... In più riceverai un Bando Scout! cedibile del 50% sull'acquisto di un terzo paio di occhiali. (Le calzature costano un mese dalla data di attivazione)

1 OCCHIALE
100% Originali

2 OCCHIALE
100% Originali

3 OCCHIALE
Sconto del 50%

BACCARO
OTTICIAI
VENAFRO

Corso Chiampino, 69/71 - 86070 VENAFRO (BN)
Tel. 0865.903770 - otticabaccaro@tiscali.it

La giunta di task force che monitorerà i lavori appaltati nelle zone colpite dal terremoto

“Il 2015, anno zero per l'edilizia” L'Acem punta alla ripresa

Ieri la conferenza per il 'consuntivo': prioritario il settore post sisma

CAMPOBASSO. “Il 2015 è l'anno zero, del rilancio, della ripartenza, del Molise e dell'edilizia in regione”. Così il presidente dell'Acem, Corrado Di Niro a margine della conferenza stampa, che si è tenuta ieri per tracciare il bilancio dell'attività svolta dall'associazione costruttori edili del Molise.

“Un 2015 che possa segnare il rilancio del sistema economico, e in particolare di un settore, quello dell'edilizia, che più di altri ha sofferto la crisi”, l'auspicio di Di Niro che non ha risparmiato critiche alla classe politica affermando che “troppo spesso, in ruoli chiave, ci sono persone con poca conoscenza della materia e così i problemi non vengono risolti, ma acuiti”.

All'incontro con i giornalisti, il numero uno degli edili ha inoltre invitato le istituzioni preposte, ma anche la stessa popolazione, a delineare il futuro del Molise “perché - ha spiegato - non si può dire di no a qualunque ipotesi di investimento da parte del privato. Penso alle biomasse, alle Gran manze e ad altre iniziative cui si è detto no a priori senza valutare bene la ricaduta occupazionale che simili progetti avrebbero avuto sul

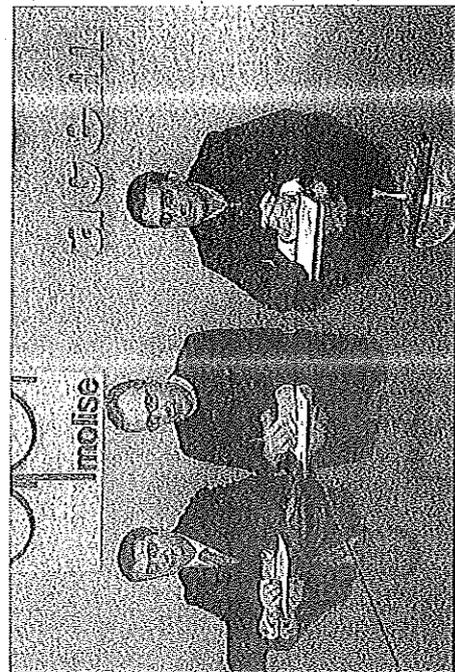
territorio”. Tra gli interventi prioritari per rilanciare il settore c'è la ricostruzione post sisma, “ferma al 40%”. L'Acem chiede procedure più veloci che permettano il pagamento diretto alle imprese esecutrici, senza far transitare le stesse per i presidenti dei Peu privati e per i Comuni al fine di ottimizzare i tempi di erogazione dei contributi.

Ricostruzione che per Di Niro ha imboccato “la strada giusta con la firma degli accordi di programma quadro per un valore di 351 milioni di euro. L'associazione - ha continuato - monitorerà i lavori del terremoto, a partire da quelli appaltati in questi giorni”.

Molte le battaglie intraprese e i risultati raggiunti nel 2014. Di Niro, affiancato dal direttore di Api-Acem Gino Di Renzo e dal vicepresidente Nicola Paolucci, si è soffermato in particolare su: servizio Telemat per i bandi di gara, conferenze di servizi con Regione e Provincia sugli Apq, semplificazione del pacchetto anticrisi, seggio nel consiglio di amministrazione della Camera di commercio, modifiche ottenute al Piano casa, collaborazione con FimMolise.

E ancora, l'Acem ha esortato i parlamentari sul decreto spending review, sollecitato per attivare Pit, Pisu e Pai, ha preso una posizione chiara e critica sulla chiusura del viadotto

Callora di Bojano e per le sanzioni per gli errori nelle dichiarazioni in sede di gara, attivato contatti per le opportunità del mercato albanese, contestato l'Anas per l'assegnazione di appalti con ribassi eccessivi, stimolato la piccola mobilità, sottoscritto il



l'approvazione di un emendamento, dell'anticipazione del 10% sugli appalti “è passata, grazie ad un intervento dell'associazione”.
piebor.
che la proroga, giunta con

PRIMO PIANO MOUSE
30-12-2014